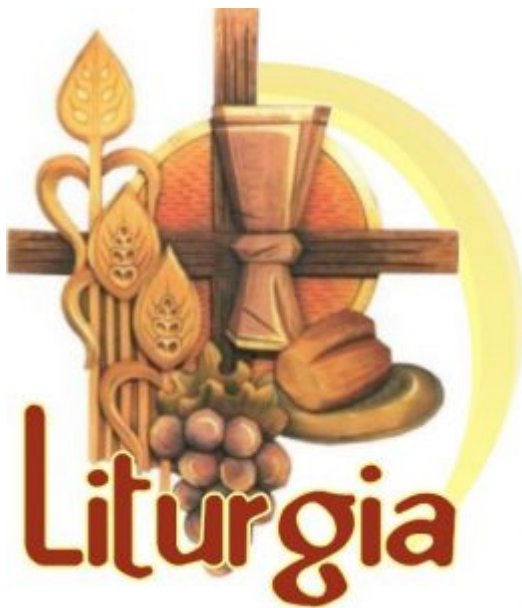


Il gruppo liturgico



“Cristo è sempre presente nella sua Chiesa, e in modo speciale nelle azioni liturgiche. È presente nel sacrificio della messa, sia nella persona del ministro ... sia soprattutto sotto le specie eucaristiche. È presente con la sua virtù nei sacramenti, al punto che quando uno battezza è Cristo stesso che battezza. È presente nella sua parola, giacché è lui che parla quando nella Chiesa si legge la

sacra Scrittura. È presente infine quando la Chiesa prega e loda, lui che ha promesso: «Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, là sono io, in mezzo a loro » (Mt 18,20)”. (SC 7)

Il Concilio Ecumenico Vaticano II dedica alla liturgia la Costituzione “Sacrosanctum Concilium” testimoniando chiaramente l’importanza che nella vita di una comunità cristiana assume la liturgia, che è “il culmine verso cui tende l’azione della Chiesa e, al tempo stesso, la fonte da cui promana tutta la sua energia” (SC 10).

Questa è la ragione per cui la nostra comunità parrocchiale cerca di rendere sempre più vivo e partecipato ogni evento liturgico, dalla celebrazione dei Sacramenti alla S. Messa della domenica. Tutti infatti siamo chiamati a partecipare pienamente all’azione liturgica: per farlo, la Chiesa ci propone un’adeguata formazione, come ricorda ancora la Sacrosanctum Concilium:

“È ardente desiderio della madre Chiesa che tutti i fedeli vengano formati a quella piena, consapevole e attiva partecipazione alle celebrazioni liturgiche, che è richiesta dalla natura stessa della liturgia e alla quale il popolo

cristiano, «stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo acquistato» (1 Pt 2,9; cfr 2,4-5), ha diritto e dovere in forza del battesimo. A tale piena e attiva partecipazione di tutto il popolo va dedicata una specialissima cura nel quadro della riforma e della promozione della liturgia. Essa infatti è la prima e indispensabile fonte dalla quale i fedeli possono attingere il genuino spirito cristiano, e perciò i pastori d'anime in tutta la loro attività pastorale devono sforzarsi di ottenerla attraverso un'adeguata formazione.» (SC 14)

Il **Gruppo Liturgico** della nostra parrocchia opera proprio per questo: promuovere un'adeguata partecipazione di tutti alle celebrazioni liturgiche.

Il Gruppo liturgico, espressione dei rappresentanti dei vari "attori" dei riti liturgici (presidente, celebranti, ministranti, lettori, guide, coro, musicisti, fedeli), si riunisce periodicamente per la preparazione delle celebrazioni dei vari tempi dell'anno liturgico (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua ...), cercando come detto di favorire la massima e consapevole partecipazione di tutti alle celebrazioni, con l'obiettivo di passare da spettatori di un rito a volte un po' oscuro ad attori consapevoli dell'azione liturgica. Ciascun "attore" è chiamato ad operare in tal senso.

In particolare, poiché *"bisogna fare in modo che il senso della comunità parrocchiale fiorisca soprattutto nella celebrazione comunitaria della messa domenicale"* (SC 42), il Gruppo liturgico propone a ciascun fedele di offrire il proprio contributo a servizio delle varie celebrazioni domenicali, curandone la formazione spirituale e tecnica: rimandiamo alle sezioni relative in particolare ai lettori, guide e coro per le indicazioni del caso.